GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

COMINCIA AL CAIRO PER I NOSTRI RAGAZZI LA COPPA DEL MONDO

Azzurro il pronostico per Egitto-Italia

Anche se l'attacco non è il migliore che si potesse mettere in campo

Alcuni fatti, apparentemente importanti, accaduti nelle ultime ore hanno fatto perdere la bussola al signor Czeizler che, dimenticandosi di essere sempre stato un tenace difensore delle regole sistemiste, ha modificato la squadra adottando le empiriche teorie tattiche tanto care agli orecchianti che lo hanno preceduto cioè a Busini, Beretta ecc.

I dirigenti tecnici egiziani, durante i banchetti offerti alla nostra rappresentativa, hanno detto chiaramente che, essendo assolutamente convinti che gli azzurri sono nettamente superiori ai giocatori verdi, adotteranno il catenaccio.

Sentiti i discorsi elogiativi dei gentili ospiti, saputo del fatto «catenaccio» il signor Czeizler ha capovolto la struttura della prima linea e ha scartato Pandolfini per mettere al suo posto Vivolo.

In poche parole: il signor Czeizler, influenzato dalle notizie pervenutegli dal campo egiziano, ha rotto il quadrilatero, per avere in prima linea un elemento di punta, capace di arrivare a rete con due o tre sorpassi successivi. Questa la ragione dell'inclusione di Vivolo, ma noi non ci stancheremo mai di ripetere che le squadre sistemiste devono prima di tutto attenersi alle regole basi e perciò non devono per nessuna ragione rompere il quadrilatero, che è l'armatura portante di tutto l'edificio del gioco sistemista. Solo se non si dispone di mezze ali che sappiano svolgere dignitosamente le loro mansioni, gli si può preferire un centroattacco, altrimenti no. Invece ecco che il signor Czeizler piazza Vivolo al posto di Pandolfini, pur sapendo che il biancoazzurro è un giocatore che non ritorna, negato al gioco di spola, incapace di resistere in una partita dove si debba correre.

Il signor Czeizler pensa che Vivolo, avendo giocato per anni nella Juventus, vada d'accordo con Boniperti e con Muccinelli che gli saranno vicini nello stadio National del Cairo, pensando ciò egli sbaglia. Il sodalizio piemontese infatti ha ceduto Vivolo alla Lazio proprio perchè il lungo cremonese non era mai riuscito ad armonizzare il suo gioco con quello dei compagni di squadra. Boniperti aveva parecchie partite meritandosi

BONIPERTI guiderà oggi la squadra azzurra

una vera idiosincrasia per il modo di spostarsi e di agire di Vivolo e quando i due erano in isquadra l'attacco bianconero aveva delle notevoli fratture, delle stonature.

Vivolo, cresciuto alla scuola di Sturmer, è un formidabile palleggiatore, la sua perfetta padronanza del pallone, però l'ha portato di contro a scordarsi che la linea più breve per arrivare a rete è quella che va diritta in profondità. Egli ama invece seguire un percorso sinuoso, a zig-zag, prima di portarsi in posizione di tiro e così facendo fa perdere tempo consentendo alle difese avversarie di riorganizzarsi e di recuperare i metri perduti. Vivolo è per queste ragioni peculiarmente un centroavanti e per giunta un centroavanti che può essere utile solo in una squadra che abbia due mezze ali, capaci di dargli innumerevoli palloni e di lanciarlo da pochi metri dalla porta.

Boniperti e Vivolo finiranno per invadere l'uno la zona dell'altro, per creare confusione e, invece di rompere il catenaccio egiziano, ne faciliteranno il compito. Inoltre Muccinelli vedrà ben pochi palloni. C'è poi da considerare il fatto che la mediana è composta da uomini che, avendo abitualmente davanti una prima linea debole, gioca regolarmente sul lancio lungo e ficcante a tre quarti di campo. Chi ha memoria delle reti segnate dalla Fiorentina, si ricorderà che quasi tutte sono nate da contropiedi fulminanti, fatti di due o tre passaggi rapidi.

La partita di calcio Egitto-Italia che si disputa al Cairo verrà trasmessa dalla Radio italiana sul programma nazionale alle ore 13,45.

Al Cairo la mediana e i terzini egiziani saranno sempre nei pressi della loro porta e per passare si dovrà cercare di allargare il gioco e non di stringerlo con quei «dribblings» stretti che sono la passione di Vivolo.

Ogni giocatore ha tuttavia una sua caratteristica di gioco, più o meno spiccata, secondo i casi, e Vivolo gioca così e non c'è sportivo che non lo sappia. A maggior ragione quindi lo doveva sapere anche il signor Czeizler. Quello che soprattutto ci preoccupa è il fatto di principio: cioè che anche il nuovo direttore tecnico abbia lasciato la via maestra del sistema, per darsi alle alchimie tattiche e abbia preferito a Pandolfini Vivolo.

E diciamo così evidentemente non perchè Pandolfini sia attualmente una grande mezz'ala, ma è una mezz'ala e in questo ruolo ha giocato complessivamente un voto di sufficienza. C'è da dire anche che, se il nostro C.T. avesse avuto prima l'idea di schierare un centroavanti mezza ala, allora più che a Vivolo forse avrebbe dovuto pensare a Cappello che in queste ultime settimane è l'attaccante più in forma che ci sia sulla piazza piuttosto che convocarlo per quella partita da burletta, che si giocherà a Roma domenica prossima tra la nazionale B e l'AIK, la squadra svedese che, un tempo forte e temibile, attualmente naviga nelle acque basse della classifica.

Con tutto ciò non credano i lettori che noi si voglia dire che Vivolo sia un mediocre, no tutt'altro. Il biancoazzurro ha un suo modo particolare di giocare, è uno che conosce l'A B C del gioco del calcio, è stato un allievo di Sturmer e ciò basta già per qualificare un giocatore. Conosciamo per di più e bene Vivolo e ci dispiace veramente dover scrivere ciò che abbiamo scritto perchè il laziale è un ragazzo corretto, modesto e simpatico a tutti coloro che lo avvicinano, ma in questa particolare contingenza, secondo noi, è uno sbaglio farlo giocare mezz'ala e per dovere di critica, dovere che chi fa il nostro mestiere non può dimenticare, abbiamo fatto le considerazioni precedenti.

Con tutto ciò quasi sicuramente avverrà e le previsioni al proposito sono unanimi e perentorie, che l'Italia dia una secca sconfitta all'Egitto, anche se la squadra ha un attacco che va avanti zoppicando. Ma forse che una vittoria contro una squadra debole, una vittoria che potrebbe ottenere qualsiasi squadra della nostra divisione maggiore e forse anche di quella cadetta, può cancellare l'errore del signor Czeizler?

No certamente. Ricordiamoci che a Helsinki abbiamo stravinto contro la squadra degli Stati Uniti e che poi gli ungheresi ci hanno messo al tappeto, che contro la Svizzera abbiamo vinto, ma a Roma nello stadio Olimpico gli azzurri hanno ricevuto la più umiliante batosta che la storia del nostro calcio ricordi.

Abbiamo scritto, negli articoli precedenti, che la strada per i Campionati del Mondo passa dal Cairo, ed è vero, passa proprio per il polveroso campo dello stadio National della capitale egiziana. La rinascita della nazionale italiana deve poggiare su solide fondamenta tecniche e non è possibile riedificare nulla di duraturo e solido con l'empirismo e la sola scaltrezza. Di furbi alla guida della nostra nazionale ne abbiamo già avuto, ma avete visto che fine hanno fatto. Dunque ci auguriamo che questo sia il primo e l'ultimo compromesso tecnico del sig. Czeizler.

I tecnici francesi, che hanno visto la partita Egitto-Francia B, hanno scritto sui loro giornali e ripetuto ultimamente che l'Egitto è debole e hanno pronosticato una nostra grande vittoria: speriamo che gli azzurri non si lascino prendere dall'euforia e non scendano in campo troppo sicuri di vincere e non prendano troppo sotto gamba l'avversario, altrimenti ci potrebbe capitare ciò che capitò ai magiari nelle Olimpiadi del 1924 quando furono battuti proprio dagli egiziani per 3-0 come abbiamo narrato anche nel nostro articolo comparso ieri.

Ad ogni modo tra poche ore saremo nello stadio National a gridare anche per voi «Forza Azzurri»; grideremo anche «Forza Vivolo» e lo grideremo di cuore.

MARTIN

Le due formazioni

ITALIA

Costagliola

Magnini — Rosetta — Cervato

Chiappella — Segato

Vivolo — Gratton

Muccinelli — Boniperti — Frignani

Abu Hussein — Diba — Mekkawy

El Far — Essam

Hamza — Helmi

Abu Gricha — Hanafi — Yakan

Kato

ARBITRO: Steiner (Svizzera) — EGITTO

Nella foto in alto: i «nazionali» egiziani in allenamento sul campo del... bagno penale di Turab in vista dell'incontro con l'Italia. Nella foto in basso: il «triunvirato» dei selezionatori composto dagli ex-nazionali Mohamed Latif, Hegazg (che partecipò all'incontro del 1920) e l'ufficiale Hafez (componente dell'«undici» militare del '51)

VIVA ATTESA PER L'INCONTRO DI OGGI AL «NATIONAL»

Gli egiziani sperano nel "catenaccio,, per contenere il gioco degli italiani

(Nostro servizio particolare)

IL CAIRO, 12. — Ormai mancano poche ore all'inizio della partita di calcio fra la nazionale egiziana e quella degli «azzurri» d'Italia e ben viva è l'attesa per la manifestazione calcistica che, qui, al Cairo, viene considerata come il vero banco di prova per l'undici egiziano. Prova diretta dell'atmosfera di attesa e la continua richiesta di biglietti che continua a piovere alla Federazione egiziana. Purtroppo essa non è in grado di soddisfare le richieste del pubblico data la modesta capienza del «National», uno stadio, come è noto, che normalmente contiene 16 000 persone e che in tale occasione pieno fino all'inverosimile arriverà a contenerne circa 25 mila.

Ma gli egiziani non si fanno soverchie illusioni sull'esito dell'incontro. Tutti i tecnici locali sono infatti concordi nel ritenere la nazionale ospite molto superiore per qualità di gioco all'undici locale per di più privo di El Guelil il prestigioso portiere che fu il grande protagonista della partita con la Francia finita, come si ricorderà 0-0.

Nè alcuno dei tecnici ha mosso delle critiche alla decisione dei selezionatori di adottare il «catenaccio», unica tattica ostruzionistica con la quale i verdi tenteranno di contenere il gioco degli «azzurri».

La decisione è sembrata la più consigliabile a tutti. E' da aggiungere tuttavia che da qualche parte è stata avanzata qualche riserva a tale tattica nel caso che gli italiani passassero presto in vantaggio. In tal caso però i selezionatori hanno replicato che restituiranno l'assetto normale alla squadra

Malgrado queste considerazioni di ordine tecnico che danno gli «azzurri» nettamente favoriti, la stampa non nasconde la speranzella, che alberga nei cuori degli egiziani, di potere capovolgere lo sfavorevole pronostico e per rendere più accettabile questa speranza si tirano in ballo gli argomenti del clima e della particolare natura del terreno Ma potranno veramente questi elementi compensare la differenza di classe esistente fra le due nazionali? Noi personalmente siamo piuttosto scettici in proposito.

Nè sembra che abbiano dubbi sulla vittoria gli atleti italiani i quali non appaiono affaticati dal clima e godono tutti ottima salute. Alloggiati, come è noto, al bello e moderno Hôtel Heliopolis, essi hanno avuto anche il vantaggio di trovare in tale Hôtel un «maitre» italiano, il signor Bonini, un lombardo di Sesto Calende, che per gli «azzurri» ha approntato dei cibi italiani Una fortuna insolita non c'è che dire e che naturalmente farà meno sentire agli italiani i disagi della trasferta.

La loro giornata ieri è trascorsa nella massima tranquillità: dopo essersi alzati piuttosto presto si sono recati nella mattinata ad un ricevimento offerto dal Governo. Il resto della mattinata è stata dedicata ad una visita alle Piramidi. Anche il pomeriggio, degli «azzurri» è stato occupato dalla visita ai monumenti cittadini. Questa sera poi gli italiani sono andati a letto presto dopo aver consumato la cena in albergo. Domani mattina la sveglia è fissata per le 8, una passeggiatina completera la mattina, poi verso le 11 un leggero pasto e poi appuntamento sul campo.

IBRAHIM AHMER

IL TORNEO DEI «PURI» ALLA CAVALLERIZZA

Assegnate ieri sera otto "Cinture di Roma,,

I vincitori sono: Regini, Mancini, Martini, Belli, Cesarini, Manca, Massaro, Marcadanti

Otto cinture sono state assegnate ieri alla «Cavallerizza» dove, fra un entusiasmo sempre crescente, si sta avviando a conclusione il torneo «Cinture di Roma» che impegna tutte le migliori forze del pugilato laziale Ed eccovi i nomi degli otto vincitori dell'ambito titolo: Regini, «Cintura di Roma» per i pesi gallo terza serie; Mancini per i pesi piuma terza serie: Martini per i pesi welters pesanti, terza serie: Belli per i pesi medi terza serie; Cesarini per i pesi massimi terza serie; Manca per i pesi mosca seconda serie; Massaro per i pesi mosca prima serie; Marcadante per i pesi medio-massimi prima serie.

Tra questi incontri merita di essere segnalato quello che ha visto la vittoria del civitavecchiese Manca sul romano Ferrara Il minuscolo Manca deve la sua vittoria sul più tecnico avversario alla sua maggiore aggressività Fra l'altro il romano ha sbagliato tattica preferendo di attendere il rivale d'incontro piuttosto che rompere la sua iniziativa

Altro bello incontro è stato quello fra i pesi piuma Mancini e Nesci e che è terminato con la vittoria ai punti del primo

Anche gli altri incontri sono stati emotivi ed interessanti per l'energia profusa dagli atleti non sempre però stilisticamente impostati.

Questa sera avranno luogo altri nove incontri di finale

Il dettaglio tecnico

FUORI PROGRAMMA - PESI MOSCA: Orsini (Rieti) b. Canacori (Bertola) ai punti; PESI MEDI: Mattei (Bertola) b. Giovannelli (Riti) per arresto del comb. alla prima ripresa.

III SERIE (Finali): PESI GALLO: Regini (Sanl.) b. Abeille (ATAC) ai punti; PESI PIUMA: Mancini (Mancini) b. Nesci (Mancini) ai punti; Martini (R. Gas) b. Cavola (VIS) per forfait giust.; PESI MEDI: Belli (C. Vecchia) b. Pivarnati (Sanl.) ai punti; PESI MASSIMI: Cesarini (Sanl.) b. Marcon (Mattatoio) ai punti.

II SERIE (Finali) - PESI MOSCA: Manca (C. Vecchia) b. Ferrara (Audace) ai punti.

I SERIE (Finali): PESI MOSCA: Massaro (Mancini) b. Urbani (Bertola) ai punti; PESI MASSIMI: Marcadanti (Latina) b. Imbastini (Bertola) ai punti.

Carter batte Savoie per k.o.t.

MONTREAL, 12. — Ottomila spettatori circa hanno assistito ieri sera alla rapida vittoria del campione del mondo dei «leggeri» Jimmy Carter sul canadese di origine francese Armand Savoie, nel corso di un incontro valevole per il titolo mondiale della categoria

TIBERIO MITRI in vista dell'incontro che l'opporrà domenica al Palazzo dello Sport di Milano al francese Lawniesak, si allena accuratamente alla palestra del «Torino» sotto la guida dell'ex campione europeo Roberto Proietti

Europa-America del Sud di calcio nel 1954

PARIGI, 12. — Il Consiglio Esecutivo della Federazione Internazionale di Calcio (FIFA) ha deciso di organizzare per il Giubileo della Federazione stessa nel 1954 un incontro Europa-America meridionale.

L'incontro avrà luogo in Spagna, probabilmente in data 6 giugno.

Domani al «Torino» Roma B - Lazio B

I titolari ed i rincalzi giallorossi hanno continuato ieri mattina, agli ordini di «Mister» Carver, la loro preparazione. Il tecnico inglese, dopo avere fatto svolgere alcuni esercizi atletici, ha diviso i giocatori in due squadre ed ha fatto disputare una «partitella» di un'ora ed un quarto.

Ecco le formazioni schierate:

TITOLARI: Moro, Venturi Renzo, Tre Re, Pellegrini; Celio, Arcadio Venturi, Ghiggia, Pistolesi, Galli, Bronée, Perissinotto

RISERVE: Albani, Azimonti, Grosso, Eliani; Betello, Esteri; Cimpanelli, Pedrazzoli, Andreoli, Guarnacci, Renosto.

Nel corso dell'incontro sono state realizzate quattro reti; hanno segnato Galli e Bronée per i titolari e Andreoli e Guarnacci per i rincalzi

* * *

La Lazio si è allenata ieri pomeriggio. Sperone, dopo avere fatto svolgere i soliti esercizi ginnico-atletici e qualche giro di campo ha fatto disputare una «partita» di mezz'ora. Probabilmente domenica la Lazio andrà a giocare a Salerno con la squadra locale.

Domani alle ore 14,45, allo Stadio Torino, nel quadro degli incontri del campionato riserve, si disputerà il «derby» capitolino dei rincalzi. Sono previste le seguenti formazioni:

ROMA: Albani; Azimonti, Eliani; Betello, Grosso, Esteri; Andreoli (Renosto), Pedrazzoli, Bettini, Guarnacci, Renosto (Cimpanelli).

LAZIO: De Fazio; Furiassi, Di Veroli; Carradori, Spurio (Malacarne), Alzani; Bettolini, Pistacchi, Macci, Lofgren, Caprile.

IERI ALLE CAPANNELLE

Vittoria di Fabiana nel Premio Amalfi

Confermando la sua buona forma, Fabiana si è aggiudicata nel più facile dei modi il Premio Amalfi, prova di centro della riunione di ieri alle Capannelle

Pr. Sorrento: 1) Locomotiva; 2) Lorenzaga. Tot.: V. 26, 15 13, Acc. 16. Pr. Minori: 1) Puntapenna; 2) Resiutta; 3) Zia. Tot.: V. 29 P. 14, 21, 17, Acc. 94. Dup. 68. Pr. Amalfi: 1) Fabiana; 2) Eutelidas. Tot.: V. 19 P. 13, 14, Acc. 41, Dup. 89. Pr. Casa dei Tirreni: 1) Zeli; 2) Mezzatina; 3) Samas. Tot.: V. 39 P. 16, 18, 21, Acc. 122, Dup. 148. Pr. Nocera Inferiore: 1) Sowa; 2) Plogoff. Tot.: V. 16 P. 13, 18, Acc. 301, Dup. 71. Premio Sant'Angelo: 1) King Ali; 2) Favorita. Tot.: V. 48, P. 28, 26, Acc. 63, Dup.

La pasticca

BRONCHIOLINA

cura la tosse, le raucedini e tutte le malattie della gola

La vitamina A, contenuta nelle pastiglie BRONCHIOLINA, protegge le mucose delle vie respiratorie, dai danni del fumo

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONE ENAL: Adriano, Aurora, Alhambra, Bernini, Centocelle, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Galleria, Ionio, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Planetario, Quirinale, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Vittoria, Rivoli, Quirinetta, TEATRI: Goldoni.

TEATRI

ARTI: Da giovedì 19, ore 21: C.ia Spettatori Ital. «La mandragola» di N. Machiavelli

ELISEO: Ore 21: Stabile di Roma in «Il profondo mare azzurro»

GOLDONI: Ore 21,15 «Roma di Trilussa» di Giglozzi e De Chiara

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Dapporto «Baracca e burattini»

QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Billi-Riva «Caccia al tesoro»

LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi: «Liberaci dal male» novità di G. Giannini

ORIONE: Da lunedì 16, spett. d'arte popolare diretto da F. Castellani «Amleto»

VALLE: Ore 21: «L'aiuola bruciata» di U. Betti

OPERA DEI BURATTINI (Vicolo Due Macelli): Ore 16,30: Stabile diretta da M. Signorelli «Ali Babà e i 40 ladroni» e il balletto «La cicala e la formica»

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Nevada Express e rivista

Ambra-Iovinelli: Mano pericolosa e rivista

Aurora: Non mi ucciderete e rivista

La Fenice: Il figlio di Alì Babà e rivista

Principe: La croce di Lorena e rivista

Ventun Aprile: Il ladro di Bagdad e rivista

Volturno: I vitelloni e rivista

CINEMA

A.B.C.: L'uomo della mia vita

Acquario: Quando le donne amano

Adriacine: Il peccato di Anna

Adriano: Quo Vadis?

Alba: Negli abissi del Mar Rosso - I pescatori alati

Alcyone: I vitelloni

Ambasciatori: Il tesoro del Condor

Aniene: Gardenia blu

Apollo: Il più grande spettacolo del mondo

Appio: Il ritorno di don Camillo

Aquila: Amante crudele

Arcobaleno: Madame de...

Arenula: I morti non parlano

Ariston: La vergine sotto il tetto

Astoria: I vitelloni

Astra: Il più grande spettacolo del mondo

Atlante: Angelo scarlato

Attualità: Il cavaliere della valle solitaria

Augustus: Il più grande spettacolo del mondo

Ausonia: I vitelloni

Barberini: Moulin Rouge

Bellarmino: La rosa del sud

Bernini: Canzoni canzoni canzoni

Bologna: Il ritorno di don Camillo

Brancaccio: Il ritorno di don Camillo

Capitol: Gli amori di Cristina

Capranica: Moulin Rouge

Capranichetta: Arrivò l'alba

Castello: Il pugnale misterioso

Centrale: Il grande eroe

Centrale Ciampino: Papà diventa mamma

Chiesa Nuova: Cielo sulla palude

Cine-Star: Via col vento

Clodio: Minnesota

Cola di Rienzo: Il ritorno di don Camillo

Colombo: I miserabili (secondo episodio)

Colonna: Dan il terribile

Colosseo: Asso pigliatutto

Corallo: Matrimonio all'alba

Corso: Le vacanze del signor Hulot

Cristallo: Un turco napoletano

Delle Maschere: Il più grande spettacolo del mondo

Delle Terrazze: Il temerario

Delle Vittorie: Il ritorno di don Camillo

Del Vascello: Il ritorno di don Camillo

Diana: Giustizia di popolo

Doria: Il pugnale misterioso

Eden: Traviata '53

Edelweiss: La sirena del circo

Espero: La grande avventura del generale Palmer

Europa: Moulin Rouge

Excelsior: La marcia del disonore

Farnese: Le 6 mogli di Barbablù

Faro: Minuzzolo

Fiamma: La vergine sotto il tetto

Fiammetta: Salomè

Flaminio: Il tesoro del Condor

Fogliano: Il ritorno di don Camillo

Fontana: Capitano nero

Galleria: Quo Vadis?

Giovane Trastevere: Nagasaki

Giulio Cesare: Il mare dei vascelli perduti

Golden: I vitelloni

Imperiale: Arrivò l'alba (Inizio spettacoli ore 10,30)

Impero: Follie per l'opera

Induno: Carne inquieta

Ionio: Vite vendute

Iris: Fermi tutti arrivo io

Italia: L'oro dei Caraibi

Livorno: Le vie del cielo

Lux: Nostra signora di Fatima

Manzoni: I banditi della città fantasma

Massimo: L'altra bandiera

Mazzini: Napoletani a Milano

Metropolitan: Moulin Rouge

Moderno: Arrivò l'alba

Moderno Saletta: Il cavaliere della valle solitaria

Modernissimo: Sala A: Mano pericolosa. Sala B: Il ritorno di don Camillo

Nuovo: Un turco napoletano

Novocine: Attanasio cavallo vanesio

Odeon: I misteri del Mato Grosso

Odescalchi: Qualcuno mi ama

Olympia: Gunga Din

Orfeo: Marmittoni al fronte

Orione: Seduzione

Ottaviano: Il più grande spettacolo del mondo

Palazzo: L'uomo di ferro

Palestrina: I vitelloni

Parioli: Casablanca

Planetario: Le miniere di re Salomone

Platino: Gli amanti di Toledo

Plaza: I perseguitati

Plinius: I cadetti di Guascogna

Preneste: Follie per l'opera

Primavalle: Direzione nord

Quirinale: Il tesoro del Condor

Quirinetta: Letto matrimoniale

Quiriti: I conquistatori dei sette mari

Reale: Il ritorno di don Camillo

Rex: I vitelloni

Rialto: Anna perdonami

Rivoli: Letto matrimoniale

Roma: Il giuramento dei Sioux

Rubino: Attanasio cavallo vanesio

Salario: Core ingrato

Sala Umberto: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile

Salone Margherita: La città che non dorme

Sant'Ippolito: Capitani coraggiosi

Savoia: Il ritorno di don Camillo

Silver Cine: Il pescatore della Luisiana

Splendore: Magia verde

Stadium: Marmittoni al fronte

Supercinema: Quo Vadis?

Tirreno: Legione Straniera

Trastevere: Il primo ribelle

Trevi: La vedova allegra

Trianon: Il generale Quantrill

Trieste: Il ritorno di don Camillo

Tuscolo: La croce di Lorena

Verbano: Ai margini della metropoli

Vittoria: Via col vento

ANNI FACILI

Una scena del film di Zampa che ha sollevato tante polemiche e discussioni e che in questi giorni ha finalmente ottenuto il visto-censura - (Produzione Ponti-De Laurentiis, distribuzione Paramount)

LE PROMESSE DEL CALCIO ITALIANO NELLA SCHEDA

Totocalcio

IV^a SERIE

CONCORSO 10

PARTITE DEL 15-11-53

N.	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Colonne
1	Pro Vercelli	Aosta	
2	Saronno	Vigevano	
3	Marzoli	Reggiana	
4	Pro Gorizia	Schio	
5	Forlì	Solvay	
6	Grosseto	Foligno	
7	Perugia	Prato	
8	Siena	Faenza	
9	Calleterro	Pescara	
10	Sangiorgese	Ascoli	
11	Foggia	Monterecchio	
12	Cremone	Bari	
13	Marsala	Brindisi	
Riserve	1 Carpi	Fidenza	
	2 Salsomag.	Fabriano	